



Il Telefono d'Argento – Onlus
Via Panama, 13 – 00198 ROMA
Tel: 06.8557858 – 333.1772038
e-mail: telefonodargento@hotmail.it
sito: www.telefonodargento.it

PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 360

31 ottobre 2017

Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* possono essere reperite raggiungendo il sito internet: www.telefonodargento.it

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. La “Pillola per navigare” – Bloccare la pubblicità su Android
3. Giovedì al cinema – A proposito di Schmidt
4. Raccontaci di te – Ce l'ho, ce l'ho, mi manca!
5. Il pensiero del Cardinale – La chiave della porta
6. Condivisione condivisione! – Sassanelli

Ti invitiamo a scriverci al telefonodargento@hotmail.it e a seguirci su [facebook.com/telefonodargento](https://www.facebook.com/telefonodargento)

1 – Appuntamenti e notizie

Nella sede di S. Roberto Bellarmino via Panama 13

Aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.30.

Il lunedì dalle 16.00 alle 17.00 Corso di Ginnastica dolce

Il mercoledì dalle 10.00 alle 11.00 Incontri Aperta ..Mente

Il mercoledì dalle 11.00 alle 12.00 Corso di Ginnastica dolce

La prima domenica del mese dopo la Messa delle 10.30: “Un caffè insieme”

INFO 06 8557858

Nella sede di S. Agnese via Nomentana 349

Aperta tutti i martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30

Da sabato 4 novembre Inizio corso computer/tablet alle ore 11 “basic”, a seguire alle ore 12 “avanzati”.

Martedì 31 ottobre, ore 16:00, nel salone Giulio II il prof. Luigi Goglia del Dipartimento di Scienze Politiche dell’ Università di Roma Tre parlerà di: “A cento anni dalla Rivoluzione di ottobre; immagini e bilancio storico”

Martedì 14 novembre alle ore 16 nel salone Giulio II l’archeologo Marco Rossi parlerà de “Il Palatino e la nascita di Roma antica”

Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: servizio del medico su appuntamento, prenotabile il martedì o giovedì pomeriggio precedenti, al numero 06 86207644
E’ attivo un servizio di consulenza amministrativa condominiale su appuntamento prenotabile in sede o telefonando ai numeri 06 86207644 (mar./giov. pomeriggio)

Nella sede di Genova TORRAZZA SANT'OLCESE v. Leonardo da Vinci 8/2
Leonardo da Vinci 8/2

Trasporto per gli anziani a fare la spesa, commissioni presso la posta, la banca ecc.
e ambulatori medici animazione presso la sede:

un giorno alla settimana si gioca a carte o a tombola - un giorno si cuce, si fa la
maglia ecc. con finalità benefiche - un giorno si partecipa al corso di computer.

INFO 010 7092604

Nella Sede di S. Maria della Mercede via Basento 100

Aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19

Tutti i mercoledì dalle 16 alle 17.30 il Telefono d'Argento e l'Angolo
dell'Amicizia organizzano incontri:

- 8 novembre ore 16: Incontri Aperta...Mente
- 15 novembre ore 16: Esplorando la letteratura russa: "I Fratelli Karamazov" di
Fiodor Dostoevskij
- 22 novembre ore 16: : Incontri Aperta...Mente
- 29 novembre ore 16: Esperienze di viaggio

Per informazioni chiamare 06 88 40 353

Nella Sede di Santa Croce Via Guido Reni 2b

- *Il mercoledì ore 17.00* LA CUCINA DELLE IDEE: propone un programma
di attività – club del lettore, seminari di informatica, laboratori di lettura ad
alta voce, laboratori artistici, conferenze sull'arte, speakers' corner, serate a
tema.

- *Il martedì e il giovedì* dalle ore 17 alle ore 18.30 e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.30: Impariamo ad utilizzare Pc e apparecchi mobili
- *Il Martedì e il giovedì* dalle ore 16.30 alle ore 18.30 Corsi di ginnastica dolce

Per informazioni telefonare a 333.1772038 – 06.3222976

Nella Sede dei Sacri Cuori Via Poggio Moiano,12:

Aperta lunedì, martedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00

Il giovedì dalle 10.00 alle 11.30 Incontri "Aperta..Mente"

Domenica 12 novembre, dopo la messa delle 10.30, "Un caffè insieme"

Per informazioni chiamare 06 86210008

Nella sede di S. Emerenziana Via Lucrino 53

Aperta il martedì dalle 10.00 alle 12.00 e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30

INFO 06 862 18 048

A Via G. Frescobaldi 22

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a disposizione, per consulenze e consultazioni gratuite, psicologo e avvocato, Chiama il Telefono d'Argento al n. 06 8557858 o al cellulare 331 3248598.

Card Telefono d'Argento

E' sempre in distribuzione la card che consente di ottenere sconti ed agevolazioni presso alcuni esercenti, studi medici, sanitari, teatri, ecc. .

La card è personalizzata, quindi vi aspettiamo per offrirvela e farvi conoscere le diverse possibilità di utilizzo.

Se avete bisogno di informazioni e delucidazioni contattateci al n. 06 88 40 353 il martedì e venerdì dalle 17 alle 19.

2 – La pillola per navigare

Bloccare la pubblicità su Android



Le applicazioni gratuite disponibili sul Play Store sono spesso piene di pubblicità. Anche se queste permettono agli sviluppatori che l'hanno creata una giusta remunerazione, sono a volte abusive e nocive per l'utente. È possibile installare un'applicazione che permette di bloccare le pubblicità, ma non ne troverete sul Play Store, dato che Google ha deciso di bannarle.

È comunque possibile installare delle applicazioni come ad esempio [AdBlock Plus](#). Basta scaricare l'installer dal sito ufficiale

Questo: <http://it.ccm.net/download/scaricare-2359-adblock-plus-for-android>

Una volta scaricato, bisognerà autorizzare lo smartphone a installare delle applicazioni di origine sconosciuta (questa opzione si trova nei settaggi del telefono, nella categoria **Sicurezza**). Cliccate sul file dal file manager del telefono per installare l'applicazione. Avviate l'app, e questa, in secondo piano, si occuperà di filtrare le pubblicità.

Per maggiori informazioni o supporto invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica: telefonodargento@hotmail.it

3 – Giovedì al cinema

A proposito di Schmidt

Giovedì scorso abbiamo visto la seconda parte del film con Warren Schmidt, un misantropo che ha speso una vita in una società di assicurazioni, all'età di 66 anni



va in pensione. Potrebbe essere giunto il momento di godersela, ma la moglie Helen muore all'improvviso. Schmidt si ritrova a passare le sue giornate da solo e si lascia andare fino a quando scopre che la moglie lo aveva tradito con il suo migliore amico. Decide allora di salire sul suo mega camper e andare a Denver per tentare di convincere l'adorata figlia Jeannie a non sposare il fidanzato, un bellimbusto venditore di materassi ad acqua.....

Il film ha catturato la nostra attenzione e **GRAZIE BARBARA**

Qualche commento:

Malinconico film, con simpatici spunti ironici

Toccante commedia drammatica sostenuta soprattutto da un immenso Jack Nicholson

Bellissimo, poetico che non si risparmia mai neanche quando deve criticare la società americana. Strepitoso Jack in ruolo che secondo me rispecchia la sua identità. Alcune scene da ricordare in un film che è stato una vera e propria sorpresa.

Il personaggio di Schmidt mi fa molta tenerezza, è una riuscita rappresentazione della solitudine e Jack Nicholson lo interpreta benissimo, però il film l'ho trovato un po' vuoto e con ritmi troppo lenti...

Lento e in alcuni tratti noioso. Melanconico e triste. Un'immagine dell'America medio-borghese dei nostri giorni. Film passabile. Un Jack Nicholson sempre grande.

La trama del film direi che è piuttosto triste...Jack Nicholson è grande come sempre.

Bellissimo

Pervaso da un'intelligente malinconia, ci sfiora ma ci lascia il segno.

Un film che ha il respiro antico, l'odore del classico, splendido nella sua essenzialità, senza colori o rumori di troppo, poetico con semplicità..semplicemente poetico, cast fenomenale.

Pur senza gigioneggiare, Nicholson offre un'interpretazione magistrale in un film che mette a nudo il dolore, l'amarezza e la solitudine di esistenze votate al fallimento.

E ora appuntamento a **giovedì 9 novembre ore 10.30** (sì, ci prendiamo un giovedì di vacanza) in via Frescobaldi 22 con un nuovo film, una tazza di caffè e una fetta di torta.

4 – Raccontaci di te

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

Ce l'ho, ce l'ho, mi manca!

Io ho 8 anni. In Italia siamo in pieno "boom economico" e l'anno 1960 porta a Roma i giochi Olimpici. A Milano i fratelli Panini acquistano a prezzo stracciato un lotto di vecchie figurine invendute delle edizioni milanesi Nannina e le impacchettano in bustine bianche con cornicetta rossa. Ciascun pacchetto costa 10 lire e contiene due figurine.

Chissà se oggi si possono ancora trovare in edicola i pacchetti di figurine dei calciatori?

Sono cresciuto a fumetti e figurine e sono contento di essermi "alimentato" di queste passioni. Si sa che le passioni difficilmente si spengono e anche quando sembrano sopite del tutto riemergono come il fuoco che cova sotto la cenere.

Dove saranno finiti Cudicini e Losi della Roma? E Da Costa della Fiorentina? Angelillo e Guarnieri dell'Inter? Cervato e Mora della Juventus e Ferrario e Janich della Lazio?

Un "pacchetto": dentro mezza squadra della Roma e Protti del Napoli da attaccare nell'album la cui prima squadra era, sempre, ogni anno, il F.C. Atlanta.

Quando andavo alle elementari non potevo permettermi di comprare più di un pacchetto alla volta e mi occorreva un intero anno scolastico per lasciare solo qualche spazio vuoto nell'album.

I compagni di classe però avevano sempre un pacco di doppioni che mi lasciavano vedere come davanti ad una vetrine di un negozio: vedevo le belle figurine mancanti, necessarie per completare una pagina o una squadra.

Ma nessuno poteva darmene gratis. Per ognuna c'era una quotazione... Quasi nessuna veniva scambiata una contro una. Il prezzo era stabilito dal mercato, occorreva mercanteggiare e quasi mai ci si trovava d'accordo. Specialmente con le figurine "difficili". Io non ne possedevo nemmeno una perché avevo pochi doppioni

Me le ricordo alcune figurine difficili e rare, per averle non ne bastava una ventina di quelle regolari: Nello Governato, Avagliano della Lazio, Saro Passione dell'Avellino, Rocca della Roma e Vagheggi dell'Udinese, tutte di serie A.

“Al mondo non ti regala niente nessuno”. Ma ero troppo piccolo per capirlo, io che mi sentivo benissimo di regalarle senza nulla in cambio: nella mia ingenuità non potevo certo immaginare il mondo degli adulti.

Mi sentivo come un banchiere: il pollice scivolava veloce sul centro della figurina come su un mazzo di banconote, rapidamente, ce l’ho ce l’ho mi manca.

Però... che bello che era e quanti facevano come me...

Poi è arrivato il tempo di smettere di collezionare le figurine; la scuola si era fatta difficile e c’erano interessi più allettanti.

Dai... fatemi compagnia, andiamo in una edicola nascosta, in un posto dove non ci conosce nessuno e nessuno lo scoprirà mai.... Venite dai... ora conto fino a tre e al mio via... ci compriamo un album ciascuno e un’intera scatola di bustine.

Ecco, ora ci accomodiamo su una panchina e le scartiamo tutte e le incolliamo con avidità; sniffiamo un po’ di coccoina alla mandorla, sentite che profumo? Che posto magico! Non lasciatemi solo. E’ così difficile vivere in questa società che si tiene tutto il superfluo dei suoi doppioni e non ne dà a chi non ha il necessario.

Si! Voglio tornare incosciente, scemo, frivolo, deficiente, come alla scuola elementare.

Scherzavo! Che non si può nemmeno scherzare?

Però... Moschino e Magistrelli dell’Atlanta? Trapattoni, Rivera, Altafini, Liedholm e David del Milan? Schiaffino e Manfredini della Roma...? Scanziani Beruatto Colomba Piras Mattolini Desolati.....? Bulgarelli? Pascutti...?.

Gian Piero

P.S. Ho giocato sempre e solo a pallacanestro.

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038**.

5 – Il Pensiero del Cardinale

L'Archivio del giornale AVVENIRE rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal **Cardinal Gianfranco Ravasi** sulla rubrica “*Il mattutino*”. Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

L'infinito è in fondo al corridoio e la chiave è sulla porta

In una lettera che ricevo da una signora che ha insegnato a Parigi c'è questa bella citazione di Léon Bloy (1846-1917), uno scrittore cattolico francese torrenziale e spesso anche virulento nelle sue polemiche, amante com'era del paradosso e dell'eccesso. Eppure questa sua frase ha in sé un intenso fremito di speranza e di serenità. La vita può essere, infatti, rappresentata in quel corridoio che conduce a una porta. Si procede, passo dopo passo, con molta esitazione perché quell'uscio è il simbolo della morte. Molti sono convinti che, giunti davanti a quella soglia, si busserà e nessuno risponderà, e sulla toppa non si troverà nessuna chiave.

Bloy, invece, forte della sua fede (ma questa attesa è stata condivisa anche da un folto numero di filosofi), è sicuro che in quella serratura è inserita una chiave. Essa ci permetterà di spalancare quella porta e di scoprire che, di là, si apre l'orizzonte dell'infinito e dell'eterno. In questa giornata, posta alle soglie delle solennità dei santi e dei defunti, siamo coinvolti in una meditazione che tocca le

corde più intime della persona. Quello della morte è, certo, un pensiero che fa fremere. Molti cercano di evitarlo in tutti i modi, anche se la presenza della morte si affaccia a ogni angolo di strada. Alcuni ripetono il grido di Jago dell'Otello di Verdi: «La Morte è il Nulla e vecchia fola il Ciel». Bloy ci ripropone, invece, la grande attesa della fede, mentre lentamente ci avviciniamo a quella porta...

Cardinale Gianfranco Ravasi - Dalla rubrica Il Mattutino – Avvenire

6 – Condivisione condivisione!

L'uso collettivo dei beni può cambiarci la vita; di fronte a questa possibilità, quello che forse dobbiamo imparare è il modo di «condividere bene». Internet, i Big Data e l'era dei cellulari rappresentano l'inizio di un nuovo romanzo di cui non c'è traccia nella storia passata.

Continuiamo insieme a scrivere questo libro e condividiamo con tutti noi della “Pillola per navigare” quello che desideriamo (foto, poesie, articoli, segnalazioni, ricette, offerte ecc ecc).

In occasione delle festività dei Santi e per i morti, condividiamo la ricetta dei sassanelli.

Ogni festa ha radicati nella società i suoi rituali dessert particolari.

I sassanelli sono dolci tipici pugliesi (specificatamente nella zona della Murgia), che tutte le famiglie di medio e basso ceto preparavano in questo periodo di

commemorazione dei defunti, o per le feste in generale. A base di mandorle e vincotto (decotto tratto dal succo di fichi), l'aspetto di questi dolci a forma di sasso è rustico, ma al contrario si tratta di uno dei dolci più gustosi e raffinati della tradizione pugliese. Il loro colore è molto scuro, la loro consistenza è piuttosto soffice ed il sapore originale ed inconfondibile.

I sassanelli si fanno con la famosa "mandorla di Toritto Filippo Cea"

Filippo Cea era un agricoltore specializzato negli innesti, proprietario di un fondo alla contrada "Reconghe". Un mattino dell'anno 1882 stava innestando i mandorli del suo fondo quando si accorse della presenza di una piantina diversa dalle altre, con le foglie più fitte, ma dal momento che accanto a questa erano nate anche altre piante appartenenti alla varietà "Antonio De Vito", decise di lasciarla crescere per poi poterla innestare con quella cultivar. Col passare del tempo, però, si accorse che quella piantina cresceva forte e rigogliosa e soprattutto carica di mandorle e di fronte al quel dono della natura, come egli amava dire parlando della pianta, cambiò idea e decise di utilizzarla per ricavarne le marze (Si chiama marza la porzione di ramo o la gemma isolata che, staccata dalla pianta madre, si fa sviluppare su un altro albero compatibile, mediante l'operazione di innesto) per innestare altri alberi. Nacque così e si sviluppò nel contado e poi in tutta la regione, questa nuova varietà che venne chiamata Filippo Cea come il suo scopritore. (Tratto da "La mandorla di Toritto" Ed. L'incontro).

Oggi la mandorla di Toritto è entrata nell'arca del gusto di slow food, pare che una mandorla al giorno serva a prevenire l'infarto e tre mandorle tutte le mattine aiutano le cellule cerebrali - utili quindi per gli studenti e tutti coloro che sono impegnati con la testa!.

Ed ora ecco la ricetta

Ingredienti:

1 kg di farina

200 gr zucchero

olio evo 100 gr

la scorza di due grossi limoni grattugiata

500 gr di mandorle tostate

un pizzico di cannella in polvere

un pizzico di chiodi di garofano in polvere

20 gr di ammoniaca oppure una bustina di lievito in polvere

vin cotto quanto basta (decotto tratto dal succo di fichi)

In cucina

In una ciotola mettere la farina, lo zucchero, la scorza del limone, le mandorle tostate ridotte a pezzetti, la cannella ed i chiodi di garofano in polvere, l'ammoniaca.

Miscelare bene.

Iniziare quindi a versare l'olio e mischiare, poi versare, a cucchiariate, il vin cotto, sino ad ottenere un impasto morbido morbido



Con il cucchiaino ed un cucchiaino, trasferire sulla placca tante piccole montagnette di impasto.



Infornare a 180°C per circa 30 min

I biscotti risultano molto morbidi quando sono caldi, poi, raffreddandosi diventano un pochino più consistenti.

Eccoli qua:



E ora aspettiamo la tua condivisione che puoi inviare all'indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiamare il 333.1772038

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: **telefonodargento@hotmail.it**

Sito Internet: **www.telefonodargento.it**

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo
“PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall'Associazione Il Telefono
d'Argento – Onlus”, INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE
INDIRIZZO ELETTRONICO:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il 333.1772038.

Buona SETTIMANA dal **Telefono d'Argento**